



COMUNE DI GENOVA

**Direzione Mobilità Urbana
Settore Regolazione**

ORDINANZA

ATTO N. ORM 1038 DEL 31/08/2026

**OGGETTO: VIA CHIARAMONE
VIA SANT'AMBROGIO DI VOLTRI
TEMPORANEA MODIFICA DELLA CIRCOLAZIONE DOVUTO ALLA
CHIUSURA DELLA STRADA PER SCAVO PROPEDEUTICO AL
RIPRISTINO DELLA RETE FOGNARIA**

IL DIRIGENTE

Premesso che Emmeti Edilizia e Impianti Srls, ha presentato istanza PG/2026/420461 in data 18/08/2026, con la quale ha richiesto l'emissione di un provvedimento di modifica della viabilità della via in oggetto, sita nel territorio del Municipio VII – Ponente, nell'ambito di lavorazioni propedeutici al ripristino della rete fognaria;

Vista l'autorizzazione alla rottura e occupazione del suolo pubblico concessa dal direttore dei Municipi VI e VII (medio ponente-ponente), con prot. n°407458 del 07/08/2026, avente ad oggetto "Lavori propedeutici al ripristino della rete fognaria";

Preso atto che l'esecuzione dei lavori in esame comporterà la chiusura al transito veicolare di un tratto della via in oggetto;

Esaminato che le modifiche viarie in trattazione si rendono necessarie per consentire la sicurezza e la fluidità della circolazione così come quella delle maestranze impegnate nell'opera;

Valutato che, per la situazione sopra descritta, appare opportuno provvedere all'adozione di misure a carattere provvisorio, idonee a tutelare l'incolumità pubblica;

Visto: il piano di segnalamento temporaneo ricevuto dalla ditta esecutrice dei lavori in data 25/08/2026, in allegato quale parte integrante e sostanziale;

Visto inoltre:

- le valutazioni di polizia stradale espresse ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013, in allegato;
- Decreto Legislativo 30.4.1992 n. 285 *"Nuovo Codice della Strada"*, artt. 5, 6 e 7;
- Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*, art. 107;
- Statuto del Comune di Genova, approvato in ultima modifica con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 09.04.2024, art. 51 comma 10;
- Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 2002, recante *"disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo"*;
- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero della salute ed il Ministero delle infrastrutture e trasporti 22 gennaio 2019, recante *"i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare"*;

ORDINA

Per le motivazioni sopra esposte dal giorno 07/09/2026 fino al giorno 16/09/2026, con orario 08:30-17:30 (lunedì - venerdì esclusi festivi), nel sottoelencato segmento stradale, sono stabilite le seguenti prescrizioni:

Via Chiaramone, nel tratto compreso tra i civici 24 e 26:

- interdizione al transito veicolare
- regolazione della circolazione a mezzo di movieri

Via Sant'Ambrogio di Voltri tratto compreso tra Via Simone da Carnoli Frà e Piazza Giovanni Lerda:

- senso unico alternato regolato da movieri

Via Chiaramone tratto compreso tra il civico n°26 e Via Alessandro Poerio:

- senso unico alternato regolato da movieri

Sia installata adeguata segnaletica stradale, anche di presegnalamento, a dare notizia all'utenza delle variazioni alla viabilità in atto.

Dovrà essere garantito il transito dei pedoni in sicurezza, con l'ausilio di movieri, e assicurato il passaggio dei mezzi di soccorso in ogni circostanza.

In caso di necessità l'occupazione deve essere liberata nel più breve tempo possibile.

Dovranno essere garantiti i diritti dei terzi ed in particolare la movimentazione degli aventi diritto al passo carrabile.

Nei rimanenti orari la viabilità veicolare e pedonale sarà ripristinata come da situazione ex-ante.

Nell'ambito del cantiere oggetto della presente Ordinanza, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" ed adottano i criteri minimi di sicurezza previsti dall'Allegato I del D.M. 22/01/2019.

I soggetti indicati in premessa, restano responsabili del mantenimento in esercizio ed in perfetta efficienza dei tratti stradali e della prevista segnaletica stradale per tutta la durata dei lavori mantenendo sollevato ed indenne il Comune di Genova da qualunque responsabilità derivante da carenza e/o inefficienza, di qualsivoglia natura, della segnaletica stradale stessa e della esecuzione delle lavorazioni.

A lavori ultimati, ovvero in ogni caso ciò si rendesse necessario prima dell'ultimazione dei lavori, la riapertura al transito di tali tratti potrà avvenire solamente previo ripristino delle condizioni di transitabilità compresa la messa in opera della segnaletica stradale eventualmente rimossa od oscurata per effetto dei lavori.

Qualora non effettivamente accertata dal personale della Civica Amministrazione, la conclusione dei lavori ed il corretto ripristino dei luoghi, come sopra specificato, devono essere comunicati entro e non oltre le 24.

Siano ottemperate tutte le prescrizioni disposte dalla Polizia Locale, la quale potrà adottare ulteriori misure di regolazione stradale ritenute necessarie.

MANDA

All'impresa esecutrice, rendere noto al pubblico mediante l'installazione della prescritta segnaletica stradale, come dettagliata nel piano di segnalamento allegato, nei tempi e modi previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002, e di mantenere nel tempo la relativa manutenzione, nonchè al ripristino della stessa a cessate esigenze, con regolamentazione per tempo vigente prima dell'adozione del presente provvedimento;

alla Direzione Corpo di Polizia Locale per la verifica della corretta applicazione della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Gianluca Giurato

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.

